

Dea, sempre comodamente seduta sul mio viso, allunga un braccio per afferrare il telecomando. Senza preoccuparsi di me inizia uno zapping distratto tra i vari canali televisivi.

Io invece continuo a leccare il suo orifizio anale. Anche volendo, nn posso fare altro che pensare a quello che stò facendo e alla situazione nella quale mi trovo:

Spogliato della mia identità di essere umano ho indossato "gli abiti" di un oggetto.

Una rudimentale carta igienica, un cuscino di fortuna, un oggetto personale di Dea!

Dentro di me, ad ogni mia leccata, ringrazio Dea per la possibilità che mi dà di poter vivere una situazione così emozionante. Non trovo parole adatte per descrivere il mio stato d'animo.

Pensate ad un affettuoso cagnolino, che dopo ore senza la sua Padrona, la vede finalmente arrivare!

La sua gioia è incontenibile, si agita, preda della sua euforia e della sua gioia e corre verso la sua Padrona. Le dimostra tutto il suo amore nell'unico modo possibile, leccando freneticamente la Padrona!! Ecco, in questo momento mi sento un cucciolo che ha appena ritrovato la sua PAdrona.

<< Lecca più lentamente!! Calmati!!>>

E nel dire questo Dea mi dà uno scapellotto sul capo.

La mia lingua si calma, ma il mio cuore no!

Mi trovo sotto il devastante effetto di una corrente ormonale in piena! Ogni mia singola cellula ne viene investita, è come se potessi sentirle fremere una ad una. In questo momento la cosa più difficile nn è compiere il mio dovere di schiavo, ma compierlo nel modo giusto. Non devo lasciarmi andare al mio piacere ma devo continuare a dare piacere a Dea!

<< Basta, ora smettila!! Stà iniziando un film, voglio stare più comoda.... vediamo un pò come possiamo organizzarci!... trovato... mettiti così... le braccia qui..ecco, così potrebbe andar bene! Ora stai fermo e nn disturbarmi!!>>

Dea mi ha fatto sollevare dal divano, ma solo per farmi cambiare posizione. Ora ho la testa e parte del busto poggiate sulla seduta del divano, pancia in su.

I gomiti sono poggiate sul bordo del divano, con gli avambraccio sollevati.

Dea invece si è riseduta sulla mia faccia, mi ha lasciato libera solo la bocca per permettermi di respirare.

La sua schiena poggia sul divano, mentre per rendere la seduta più confortevole tiene i piedi poggiate sulle mie mani!!

In tv danno "tre uomini e una gamba", io nn vedo, ma posso sentire le varie battute dei personaggi!

In un'altra situazione forse avrei riso di gusto, ma ora penso solo a quello che mi succede!

Dea invece si gode il film, ogni volta che ride la sento muoversi sulla mia faccia.

Per Lei io nn esisto, è come se nn ci fossi!

Ma d'altra parte questo è normale! Chi mai si preoccuperebbe di come stà un cuscino??

Nel mentre il mio "esame di coscienza" prosegue:

*Quello che stò facendo, la situazione nella quale mi trovo.... nn c'è nulla di sbagliato!!  
Dea mi trova "utile", se vivessimo assieme per Lei magari diventerei anche indispensabile!*

*E poi io "sono uno schiavo", ( uno "schiavo meticcio", ma sempre schiavo (^\_^)*

Il film termina. Dea spegne la tv

La stanza viene di colpo invasa da un silenzio quasi irreale.

Dea per un po rimane ferma. Ad un tratto incomincia a molleggiarsi sula mia faccia!  
La sento ridere, ride della situazione e ride di me!!!!  
Non trovo parole per descrivere quello che provo, l'unica cosa che posso fare è gioire!  
Qualcuno potrebbe dire "*e il tuo amor proprio?? La tua dignità?*"  
Gli ho messi temporaneamente da parte, al sicuro sotto Dea! (\*\_\*)